



**Piano Triennale Offerta
Formativa**

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
ANCELLE DELLA CARITÀ
CANOSSA
PIA CASA PROVVIDENZA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle scuole primarie paritarie ANCELLE DELLA CARITÀ, CANOSSA e PIA CASA PROVVIDENZA è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 01/09/2020

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20 - 2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Contesto socioculturale

La Fondazione "Carlo Manziana" ha sede in Crema, cittadina con una popolazione di circa 34.000 abitanti, circondata da parecchi paesi non lontani da essa. Crema dista una quarantina di chilometri da importanti capoluoghi della Lombardia, quali Milano, Pavia, Bergamo, Brescia e Cremona. Quello cremasco è un territorio che ha da sempre una vocazione agricola (ancora oggi è una delle zone più fiorenti per quanto riguarda la produzione del latte) e industriale nello stesso tempo, anche se ha perduto alcune delle aziende più prestigiose del recente passato. Oggi la presenza industriale è costituita da piccole e medie imprese. Recentemente si è registrato un notevole sviluppo delle aziende della cosmesi, con la costituzione anche di un Polo della Cosmesi, che sta rilanciando il territorio. Buona la presenza nel settore terziario e molto attivo anche l'artigianato. Naturalmente pure il territorio cremasco ha risentito della crisi scoppiata a livello globale nel 2008. Come il resto della regione, Crema registra comunque i più bassi tassi di disoccupazione (in provincia di Cremona, a livello regionale 6.9%, a livello nazionale 11.1, dati ISTAT) e di disoccupazione giovanile (14.7% in provincia di Cremona; a livello regionale 20.8%, a livello nazionale 26.9%, dati ISTAT) e i più alti tassi d'immigrazione in Italia (11,3%). Per quanto riguarda i richiedenti asilo, molti Comuni del territorio, in collaborazione con la Prefettura, hanno firmato un accordo con la Caritas diocesana che gestisce la presenza di circa 100 persone secondo il metodo dell'accoglienza diffusa.

Dal punto di vista culturale Crema è una città molto vivace. Presenta un centro storico ben conservato e totalmente restaurato, con alcune presenze artistiche notevoli, quali la Cattedrale gotico cistercense (sec. XIII), il Palazzo Municipale (sec. XVI) con la torre civica (sec. XIII) e il Torrazzo (inizio sec. XVI), la leonardesca-bramantesca basilica di Santa Maria della Croce (1490-1500), numerosi palazzi della nobiltà veneta costruiti negli anni in cui il territorio cremasco era parte integrante della Serenissima Signoria (1449-1797).

La città offre una biblioteca comunale molto attiva, il Teatro San Domenico (che presenta ogni anno una propria stagione ed è punto di riferimento per le numerose compagnie teatrali del territorio) e un Museo che ha sede nell'antico convento di Sant'Agostino, con prestigiose collezioni: in particolare la sezione archeologica (molto importante l'insediamento tardo-romano costituito da una villa con pieve del IV secolo nel vicino Comune di Palazzo Pignano) e la sezione di arte organara (peculiarità del nostro territorio nella seconda metà del secolo scorso).

Vivace è l'attività di tanti gruppi ed associazioni culturali privati (anche di ispirazione cattolica) che offrono alla città e al territorio iniziative specifiche, numericamente rilevanti.

Oggi si registra in città la presenza di scuole di ogni ordine e grado.

Per quanto riguarda i mass media, va sottolineato che la Diocesi di Crema edita un importante settimanale Il Nuovo Torrazzo, che – con 15.000 copie – è il periodico più diffuso della città e del territorio. La diocesi possiede anche Radio Antenna 5, l'unica emittente locale.

Gli alunni della Fondazione Manziana trovano iniziative per interagire con alcune di queste realtà culturali. In particolare, con il settimanale diocesano e con la radio vengono attivati stages e progetti di collaborazione: il giornalino della scuola (@Dante.it) viene pubblicato periodicamente su Il Nuovo Torrazzo.

Popolazione scolastica

Il contesto socioeconomico di provenienza degli alunni è medio-alto. Non sono presenti alunni nomadi o provenienti da zone svantaggiate. Scarsa è la presenza di famiglie economicamente svantaggiate, anche se l'iniziativa della costituzione di un Fondo Borse di Studio intende offrire a famiglie con basso reddito la possibilità di frequentare la nostra scuola con sconti sui contributi.

Gli studenti della Fondazione Carlo Manziana provengono per lo più dalla città di Crema; il tasso di pendolarismo dai paesi limitrofi e non è più alto per gli studenti del Liceo Scientifico.

La lotta alla dispersione scolastica non rappresenta una priorità della zona, pertanto il principale riferimento e supporto locale si occupa soprattutto dell'orientamento in uscita ed è costituito dall'Ufficio Orientagiovani del Comune di Crema.

Le Amministrazioni pubbliche e l'Ufficio Scolastico territoriale di Cremona seguono con attenzione le iniziative delle scuole locali, anche se il nostro stato di paritarità rende più labile tale contributo e collaborazione.

La scuola è inserita nella pastorale diocesana, della quale è a pieno titolo soggetto; per il proprio progetto educativo si muove in sintonia con le linee pastorali del Vescovo, partecipa – tramite propri rappresentanti – alla commissione di pastorale scolastica e collabora con organismi diocesani.

La scuola partecipa ad accordi di rete, intese e convenzioni, con altri istituti scolastici o enti locali per il miglioramento dell'Offerta Formativa e per consolidare i rapporti con il territorio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO SCIENTIFICO "DANTE ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	CRPS02500L
Indirizzo	VIADANTE ALIGHIERI, 24 CREMA CREMA 26013 CREMA
Telefono	0373257312
Email	segreteria@fondazionemanziana.it
Pec	
Sito WEB	www.fondazionemanziana.it

Indirizzi di Studio • SCIENTIFICO

Totale Alunni 55

❖ SCUOLA ELEMENTARE PARITARIA "CANOSSA" (PLESSO)

Ordinescuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA NON STATALE
Codice	CR1E005006
Totale Alunni	84

❖ SCUOLA ELEMENTARE PARITARIA "ANCELLE CARITÀ" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA NON STATALE
Codice	CR1E006002
Indirizzo	VIA BOTTESINI, 25 CREMA CREMA 26013 CREMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	85



SCUOLA ELEM. PARITARIA "PIA CASA PROVVIDENZA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA NON STATALE
Codice	CR1E00700T
Indirizzo	VIA CARLO URBINO, 23 CREMA CREMA 26013 CREMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	105
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. PRIMO GRADO NON STATALE
Codice	CR1M00200X
Indirizzo	V.ALIGHIERI 24 CREMA CREMA 26013 CREMA
Numero Classi	6
Totale Alunni	108

Approfondimento

SCUOLE PRIMARIE ANCELLE DELLA CARITÀ, CANOSSA, PIA CASA PROVVIDENZA

Il 01/09/2006 è stato effettuato il passaggio diretto della scuola primaria 'Ancelle della Carità', della scuola primaria 'Buon Pastore - Pia Casa Provvidenza' e della scuola primaria 'Canossa' alla Fondazione.

Tali scuole svolgono un compito formativo comprovato da una lunga tradizione nei confronti delle giovani generazioni.

Dall'A.S. 2016/2017 è attivo il potenziamento della lingua inglese ("English Edition"), introdotto gradualmente in tutte le classi delle scuole primarie della Fondazione Manziana.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

SCUOLE PRIMARIE ANCELLE DELLA CARITÀ – CANOSSA – PIA CASA PROVVIDENZA

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2

Biblioteche	Classica	1
--------------------	----------	---

Aule	Proiezioni	1
-------------	------------	---

Strutture sportive	Calcetto	1
---------------------------	----------	---

Campo Basket-Pallavolo all'aperto 0

	Palestra	2
--	----------	---

Servizi	Mensa	2
----------------	-------	---

Attrezzature multimediali	15 PC e 4 Tablet
----------------------------------	------------------

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nelle aule insegnanti 2

Approfondimento

SCUOLE PRIMARIE ANCELLE DELLA CARITÀ, CANOSSA, PIA CASA PROVVIDENZA

Tutte le aule dedicate ad ospitare i gruppi classi sono dotate di Lavagna LIM.

SCUOLE PRIMARIE ANCELLE DELLA CARITÀ, CANOSSA, PIA CASA PROVVIDENZA

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	34
Personale ATA	8

Approfondimento

Gli insegnanti delle discipline del progetto English Edition sono madrelingua inglesi o con certificazione linguistica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

IDENTITÀ

Le scuole della Fondazione Carlo Manziana, di cui le scuole primarie Ancelle della Carità, Canossa e Pia Casa Provvidenza fanno parte, si configurano e si qualificano come:

*- **cattoliche**: perché fanno riferimento alla visione della vita offerta dalla fede cristiana e, nell'elaborazione della loro linea educativa, si ispirano a quel modo di intendere e vivere l'esistenza umana proposto e realizzato da Gesù Cristo, così come emerge dalla fede della Chiesa e dai documenti del suo Magistero. Si caratterizzano pertanto non solo come luogo d'istruzione, ma come luogo dove si educa promuovendo la formazione integrale della persona, che comprende la dimensione religiosa e la coscienza morale;*

*- **diocesane**: perché sono inserite pienamente nella pastorale diocesana, della quale sono a pieno titolo soggetti, ed esprimono la preoccupazione educativa della Chiesa locale. Si muovono in sintonia con le linee pastorali del Vescovo, al quale sottopongono il proprio progetto educativo, partecipano alla Commissione di Pastorale scolastica, tramite propri rappresentanti, e collaborano attivamente con i vari organismi diocesani.*

La confluenza nella Fondazione diocesana degli Istituti religiosi non ha fatto smarrire il carisma e le intuizioni educative dei loro fondatori, che arricchiscono l'impegno di una valida formazione religiosa;

*- **pubbliche, non statali**: perché – svolgendo un servizio pubblico – rendono il proprio servizio a tutti i cittadini che lo richiedono e, pur nel quadro degli ordinamenti scolastici della scuola di Stato, non sono da questo gestite, seguendo e proponendo un proprio progetto educativo;*

*- **paritarie**: perché sono inserite nel Sistema Nazionale di Istruzione, garantiscono l'equiparazione dei diritti e dei doveri degli studenti, lo svolgimento del curriculum di studi ministeriale pur nell'ambito dell'autonomia prevista dalla Legge 62/2000, le medesime modalità di*

svolgimento degli esami di stato, l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, l'abilitazione a rilasciare titoli di studio aventi lo stesso valore dei titoli rilasciati da scuole statali e si impegnano a realizzare le finalità di istruzione e di educazione che la Costituzione assegna alle scuole.

FINALITÀ EDUCATIVE

La scuola si impegna per:

- *affermare il ruolo centrale della conoscenza nella società,*
- *innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti,*
- *rispettare i tempi e gli stili di apprendimento,*
- *contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali,*
- *prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,*
- *realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva,*
- *garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.*
- *assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.*

CRESCITA E MATURAZIONE INDIVIDUALE E CULTURALE

La centralità della persona: la relazione educativa

Riconoscendo la fondamentale valenza della scuola come "sistema di relazioni" volte alla formazione attraverso l'istruzione, le scuole della Fondazione Manziana si impegnano a privilegiare l'attenzione allo studente, in quanto persona in fase di crescita. Questo significa impegnarsi per una scuola che lavora in termini progettuali, che interpreta i programmi pensando agli alunni, che si propone uno stile di ricerca, che assume un atteggiamento educativo, che considera a fondo la situazione di partenza del singolo studente in tutti i suoi aspetti. Pone quindi le persone dello studente e dell'educatore al centro, valorizzandone le molteplici dimensioni in vista di un'educazione globale alla piena maturazione umana e cristiana, in una sintesi coerente di vita, fede e cultura.

Educazione affettiva

La scuola si impegna, anche attraverso specifici progetti, in una formazione relazionale-affettivo-sessuale, basata su una serena consapevolezza di sé, che sta alla base di ogni atteggiamento di accoglienza, serena convivenza e reale condivisione con l'altro da sé. Così, a partire dal compagno, dalla persona dell'altro sesso e dall'adulto, il ragazzo si apre progressivamente ad una visione e ad una pratica di vita sociale fondata sulla solidarietà e sulla comunicazione.

Senso critico e apertura al mondo

Attraverso una proposta autorevole, la scuola vuole educare alla fatica della ricerca, della comprensione dei diversi linguaggi, alla valutazione e al discernimento, per giungere a decisioni personali che non siano superficiali o affrettate, ma ispirate a criteri di bene, di verità e di rispetto della persona e degli altri nella loro integralità.

CRESCITA E MATURAZIONE SOCIALE

Solidarietà, tolleranza, multiculturalità

L'educazione all'atteggiamento di solidarietà operato nel vissuto scolastico è considerata dalla nostra scuola fattore determinante per la formazione della persona e di una nuova società. Così facendo, il ragazzo non si sentirà sovrastato dalla diversità, rifugiandosi in un pericoloso soggettivismo, e la tolleranza non sarà solo manifestazione di un lasciar vivere per non essere disturbati, ma accoglienza del valore e della positività dell'altro, in particolare delle persone di diverso sesso o genere in un'ottica di prevenzione di qualsiasi violenza e discriminazione.

Importanza rilevante avranno le proposte concrete di educazione alla solidarietà per far comprendere da subito che la formazione rischia la sterilità se non sfocia immediatamente in scelte di condivisione.

CRESCITA E MATURAZIONE RELIGIOSA

Cura della formazione religiosa

Un'attenzione particolare viene messa nella cura della formazione religiosa degli alunni, anche attraverso proposte e momenti espliciti di spiritualità, secondo un programma annuale che coinvolge pure genitori e insegnanti. Ruolo centrale ha l'insegnamento della Religione cattolica, momento privilegiato del cammino di formazione culturale.

Vi sono anche progetti specifici di orientamento attraverso una progressiva conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, puntando sulla conoscenza della realtà, individuando le possibili risposte vocazionali, educando alla capacità di discernimento, di scelta e di decisione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Progetto ENGLISH EDITION.

Traguardi

Conseguire il raggiungimento dei livelli: A1/A2

Priorità

Inclusione alunni BES e DSA.

Traguardi

Conseguire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze europee

Traguardi

Conseguire livelli alti delle competenze europee

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

□ *OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI*

L'alunno, partecipando alla vita della classe e al dialogo educativo, prende coscienza della propria formazione, si predispone all'acquisizione di conoscenze solide e approfondite, allo sviluppo di abilità creative e di competenze, maturando un'intelligenza complessiva, intesa come "capacità di cogliere il senso globale delle cose che permette di ordinare le azioni al raggiungimento di un fine" (card. Martini, 1994). A tal fine vengono definiti i seguenti obiettivi formativi:

- L'alunno sviluppa la sensibilità e l'affettività, per conoscersi e accettarsi, uscire da sé, comunicare ascoltando e accogliendo gli altri.
- prende coscienza del progetto cristiano di vita, matura una coerente visione del bene comune e assume un atteggiamento di servizio per la sua realizzazione, facendosi coinvolgere in momenti specifici di educazione alla fede offerti dalla scuola e riconoscendo nell'antropologia cristiana un punto di riferimento fermo per superare la frammentazione e il disorientamento.
- Prende coscienza dei propri talenti e delle proprie energie per saperli indirizzare e sviluppare.
- Mira a formare la coscienza dei propri limiti per saperli accettare e superare.
- Matura e fa propri i valori della solidarietà e della tolleranza, nella consapevolezza che la persona umana è profondamente radicata nella società e nel mondo, in cui i giovani dovranno inserirsi.

□ *OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI*

La scuola si ispira alla visione della vita offerta dalla fede cristiana e riconosce e indica in Gesù Cristo il modello più autentico di vivere l'esistenza umana. Pertanto, nell'elaborazione della sua linea educativa, accompagna l'alunno a una piena consapevolezza delle proprie capacità umane e spirituali, connotando l'esito formativo nel progressivo orientamento della propria vita secondo il bene, il giusto, il vero. La centralità della persona diventa l'obiettivo e contemporaneamente il metodo che promuove le potenzialità intellettive, affettive, relazionali, morali e spirituali dell'alunno.

La scuola promuove esperienze di apprendimento nell'ambito delle più moderne e valide scelte didattiche, al fine di sviluppare nell'alunno le capacità di giudizio e il dinamismo intellettuale in relazione alla formazione del carattere e della personalità, alla luce di quanto proposto dalla fede della Chiesa. L'impostazione educativa è tesa ad accompagnare l'alunno a individuare alcuni valori nei quali credere e per i quali impegnarsi, quali:

- la presa di coscienza della dimensione spirituale della persona e del senso religioso nell'esperienza quotidiana e nel sentirsi chiamati ad essere agenti positivi di cambiamento in una società in continua trasformazione.
- la libertà;
- il senso di responsabilità;
- il rispetto consapevole e attivo della persona, dei beni propri e altrui;
- la disponibilità al confronto e al dialogo;
- la solidarietà senza pregiudizi nella scoperta delle norme della convivenza;

Per tradurre le finalità e i valori proposti e perseguiti nel processo educativo specifico si delineano degli obiettivi educativi trasversali:

- avere coscienza di sé come individuo dotato di peculiari abilità e capace di inserirsi in differenti contesti;
- sviluppare un impegno costante nelle attività proposte, anche di educazione spirituale e religiosa, a livello d'Istituto, in classe e nei lavori assegnati a casa;
- acquisire una sempre maggiore autonomia nello studio;
- si avvia ad imparare ad organizzare il proprio apprendimento;
- instaurare un dialogo equilibrato e corretto che valorizzi le proprie e le altrui capacità;
- comprendere i diversi punti di vista avendo consapevolezza dell'inserimento nel gruppo classe;
- osservare il Regolamento di Istituto e le regole di classe:
 - o rispettare i compagni, i docenti, il personale e le strutture scolastiche
 - o tenere un comportamento corretto.

In linea con gli obiettivi prioritari di cui al comma 7 della legge 107 del 2015, attraverso la programmazione didattica e le attività di potenziamento previste per il prossimo triennio, la scuola intende principalmente:

- a) valorizzare e potenziare delle competenze linguistiche, soprattutto l'inglese
- d) sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- e) sviluppare comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- g) potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- i) potenziare le attività laboratoriali
- l) prevenire e contrastare di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- m) valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

SCUOLA PRIMARIA ANCELLE DELLA CARITÀ, CANOSSA, PIA CASA PROVVIDENZA MODALITÀ DI PROGETTAZIONE

La Scuola, seguendo le Indicazioni Ministeriali imposta la propria attività didattica prevedendo:

- la presenza di un'insegnante prevalente per ogni gruppo classe che curi e coordini l'attività didattica;
- la stesura di Unità d'Apprendimento, quale traduzione degli obiettivi specifici d'apprendimento in obiettivi formativi, che offrano all'alunno una visione globale e unitaria del sapere fortemente legata alla sua esperienza, ai suoi bisogni e alla realtà territoriale in cui è inserito. Le U.d.A. di ogni disciplina realizzate durante l'anno vanno a costituire i piani di lavoro annuali e a delineare il percorso formativo seguito dagli alunni;
- la stesura del PDP per favorire lo sviluppo e l'apprendimento dei bambini con BES anche in collaborazione con l'ASL e le famiglie. La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo; viene proposto dal Consiglio di team, firmato dal Dirigente scolastico, dai docenti e dalla famiglia;
- la compilazione della certificazione delle competenze degli alunni in uscita della classe quinta.

Progettazione di team

Ogni insegnante stende la progettazione delle Unità di Apprendimento che sono caratterizzate da flessibilità e adattabilità, vengono poi tradotte in percorsi didattici settimanali che comprendono anche percorsi individuali di recupero e/o consolidamento. All'interno del Team è possibile prevedere anche compiti di realtà che possono coinvolgere più discipline e la relativa rubrica valutativa.

Tutte le Unità vengono allegate all'Agenda di Team:

I piani di lavoro annuali dei singoli docenti si ispirano:

- alla situazione della classe;
- al Progetto Educativo della Fondazione;
- agli obiettivi specifici d'apprendimento previsti dalle Indicazioni Ministeriali;
- agli obiettivi formativi previsti dalle Indicazioni Ministeriali.

Progettazione per classi parallele

I docenti delle classi parallele, per organizzare un comune percorso didattico coerente con i programmi ministeriali, concordano all'inizio dell'anno scolastico:

- obiettivi didattici;

- uscite didattiche;
- progetti e attività comuni;
- verifiche quadrimestrali comuni per classi parallele (le discipline coinvolte sono a discrezione dei team interessati).

3.4. LE METODOLOGIE

La scuola primaria cercherà di raggiungere gli obiettivi educativi prefissati in modo armonico e adeguato alle esigenze che gli alunni presenteranno, assicurando ad essi la formazione della personalità e servendosi delle seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- lavoro individualizzato;
- cooperative learning;
- attività per classi parallele;
- attività laboratoriali;
- uso degli strumenti audio e video per l'integrazione didattica;
- uso di strumenti e sussidi didattici personali e della scuola;
- organizzazione di uscite didattiche e visite guidate.

Le strategie adottate sono finalizzate ad una ***didattica inclusiva*** che valorizzi le identità, elaborando metodologie che possono potenziare l'apprendimento del bambino in difficoltà pur essendo funzionali a tutta la classe.

3.5. STRUMENTI E MEZZI

Durante le proprie lezioni ogni insegnante procederà utilizzando i seguenti strumenti:

- libro di testo in adozione;
- impostazione e controllo dei quaderni operativi;
- sussidi multimediali;
- laboratori;
- incontri con esperti;
- uscite didattiche;
- LIM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

(DA COMPLETARE) METTEREMMO LE COMPETENZE DICHIARATE NEL CURRICULUM VERTICALE

Al termine dei cinque anni gli alunni potranno raggiungere il livello YLE Cambridge A2; livello di qualifica: *Elementary=A1/A2*, del QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO. È il livello più alto di Cambridge Assessment English: Young Learners (YLE) dedicati ai bambini dai 7 ai 12 anni. Questo livello attesta le competenze dello studente, che gli permettono di comprendere ed esprimersi con un livello di inglese di base

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA ELEMENTARE PARITARIA "CANOSSA"	CR1E005006
SCUOLA ELEMENTARE PARITARIA "ANCELLE CARITA"	CR1E006002
SCUOLA ELEM. PARITARIA "PIA CASA PROVVIDENZA"	CR1E00700T

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA ELEMENTARE PARITARIA "CANOSSA" CR1E005006 SCUOLA

PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA ELEMENTARE PARITARIA "ANCELLE CARITA" CR1E006002

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA ELEM. PARITARIA "PIA CASA PROVVIDENZA" CR1E00700T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

30 ORE SETTIMANALI

Orario delle attività

Ore 07:30 - 08:15	Pre scuola (facoltativo)
Ore 08:30 - 09:30	Attività didattica
Ore 09:30 - 10:30	Attività didattica
Ore 10:30 - 10:45	Ricreazione
Ore 10:45 - 11:30	Attività didattica
Ore 11:30 - 12:30	Attività didattica
Ore 12:30 - 13:00	Mensa (secondo le normative ASL)
Ore 13:00 - 14:00	Post mensa (facoltativo)
Ore 14:00 - 15:00	Attività didattica
Ore 15:00 - 16:00	Attività didattica
Ore 16:00	Termine attività didattica
Ore 16:00 - 18:00	Post scuola (facoltativo)

Orario settimanale delle attività

Indirizzo English Edition

	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Italiano	7	7	7	7	7
Inglese	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Immagine	1	1	1	1	1
Informatica	1	1	1	1	1
Ed. musicale	1	1	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Monte ore	30	30	30	30	30

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, la Fondazione Manziana offre alle famiglie del territorio una scuola ENGLISH EDITION, nella quale gli alunni non solo studiano Inglese, ma imparano a parlare Inglese! È un grande progetto, unico nel Cremasco, che interessa tutti i livelli scolastici dall'Infanzia al Liceo e viene attivato con un'adeguata revisione del quadro orario delle discipline (alcune delle quali insegnate in Inglese) pur nell'ambito del piano di studi ministeriale. Il mondo oggi parla inglese e la Manziana vuol preparare i suoi alunni al futuro. Già oggi numerosi atenei richiedono la certificazione delle competenze in lingua Inglese e l'utilizzano come lingua d'insegnamento in diverse discipline. L'obiettivo del nostro Istituto è quello di portare alunne e alunni a parlare correttamente l'Inglese al termine del percorso scolastico. Per ottenere questo risultato la scuola ha in organico insegnanti di madrelingua o con certificazione linguistica.

Durante il biennio conclusivo della Scuola Primaria gli alunni potranno conseguire la certificazione Cambridge Starters (classe 4°) e Movers (classe 5°). La Manziana è infatti anche centro di preparazione per esami Cambridge.

Per approfondire l'acquisizione dell'Inglese, le Scuole primarie propongono attività scolastiche complementari e opzionali: vacanza studio in un Paese anglofono durante il periodo estivo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO SOLIDARIETÀ

Il progetto approfondisce tematiche legate al mondo della solidarietà, dei problemi sociali, dell'accoglienza, in un clima di rispetto e condivisione. Il progetto si realizza anche tramite particolari esperienze di incontro e concrete iniziative di solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto propone di promuovere una autentica sensibilità verso problemi sociali; favorire una visione e pratica sociale basata sulla accoglienza, sul sereno rispetto delle diversità, sulla condivisione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Approfondimento

Contenuti: Il progetto prevede varie esperienze, legate in parte al territorio, in parte ad una realtà più ampia e complessa. Tali esperienze possono riguardare problematiche di condivisione con i più deboli, problematiche di tipo socioeconomico, problematiche di tipo naturalistico-ambientale.

Modalità: le iniziative sono collocate in parte durante l'orario scolastico, per conoscere e approfondire le tematiche oggetto del progetto e che spesso si ricollegano ad argomenti studiati nelle materie curricolari. L'iniziativa è decisa all'inizio dell'anno scolastico, e si lascia al Collegio dei docenti la decisione di determinarla concretamente.

Per fare ciò la scuola si avvale della collaborazione di enti esterni presenti sul territorio.

❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'attività di educazione alla salute intende approfondire tematiche legate al bullismo e cyberbullismo, alle dipendenze e all'affettività e sessualità. Si svolge in orario scolastico, con l'ausilio anche di esperti esterni, quali il Consultorio Familiare Diocesano e l'Associazione Papa Giovanni XXIII.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una migliore conoscenza di sé, nell'ottica di una formazione integrale della persona, necessaria alla conquista e conservazione della salute; sensibilizzare i ragazzi sui problemi che li coinvolgono più da vicino.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Approfondimento

Contenuti: il benessere, inteso come raggiungimento della piena conoscenza e consapevolezza di sé; attenzione al disagio nelle sue diverse manifestazioni; l'affettività e la sessualità.

Modalità: incontri con esperti, visita a comunità, in orario scolastico; valutazione con gli alunni, all'interno della classe. La scuola si avvale della collaborazione di enti esterni quali il Consultorio Diocesano e l'Associazione Papa Giovanni XIII.

❖ PROGETTO SPIRITUALITÀ

L'attività di formazione spirituale si svolge mediante una serie di proposte di preghiera e riflessione collocate nei diversi momenti dell'anno pastorale e con incontri formativi in orario scolastico o extrascolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto risponde alla natura "vocazionale" della scuola e si propone la formazione integrale di persone capaci di individuare il proprio posto nel mondo e nella Chiesa e di collaborare alla crescita e allo sviluppo del Regno di Dio; favorire l'approfondimento della personale esperienza di fede sia in chi vive una esplicita scelta religiosa sia in chi si dichiara disponibile ad una proposta di maturazione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Approfondimento

Contenuti: Il progetto si realizza mediante una serie di proposte di preghiera e riflessione collocate nei diversi momenti dell'anno pastorale, come la Santa Messa all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, la preghiera del mattino prima dell'inizio delle lezioni, gli incontri di preghiera in occasione di Natale e Pasqua, incontri promossi dall'Agesc (Associazione Genitori Scuole Cattoliche);

Modalità: incontri formativi in orario scolastico o extrascolastico, pellegrinaggio e altre iniziative di condivisione, secondo un preciso programma che viene stabilito all'inizio dell'anno scolastico.

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

Ogni anno i docenti della scuola Primaria in collaborazione con gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia della Fondazione, declinano il progetto in base alle esigenze didattiche e la situazione specifica della classe, con iniziative di condivisione tra gli alunni e laboratori didattici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la continuità tra gli ordini scolastici della Fondazione

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto Accoglienza nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento di tutti gli altri alunni dopo le vacanze estive, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Esso si connota come filo conduttore delle situazioni di apprendimento significativo proposte durante l'anno scolastico (Iniziativa di solidarietà, Natale, Festa di Fine Anno).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- Orientarsi nell'ambiente;
- Essere coinvolti in momenti di attività comune anche alle altre classi;
- Sviluppa un comportamento di apertura e di fiducia verso gli altri;
- Instaura relazioni positive con i compagni e gli insegnanti;

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interne e di eventuali operatori esterni

❖ USCITE DIDATTICHE E GIORNATE FORMATIVE SCUOLA PRIMARIA

Il viaggio di istruzione (la "gita") è un'esperienza forte di socializzazione e di arricchimento culturale. E' progettato fin dall'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei docenti.

La proposta delle gite o delle giornate formative verrà presa in considerazione solo se il numero dei partecipanti di ogni classe coinvolta corrisponderà a non meno dell'85% degli iscritti. I non partecipanti non sono, nel modo più assoluto, esonerati dalla frequenza scolastica.

Per coloro che non partecipano la scuola effettuerà didattica alternativa (se possibile verranno inseriti nella classe parallela).

Obiettivi formativi e competenze attese

arricchimento culturale; approfondimento dell'attività didattica/educativa svolta in classe; socializzazione e contributo al raggiungimento degli obiettivi educativi

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

❖ CORSI IN PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE SCUOLA PRIMARIA

Attività di potenziamento della lingua inglese con la presenza di madrelingua inglese o con certificazione in tutte le classi all'interno dell'orario curricolare, proposta dell'English day (giornata dedicata all'approfondimento della cultura inglese con attività differenziate per le cinque classi e tipico pasto anglosassone), rappresentazioni e laboratori teatrali (Smile Theatre) con attori in madrelingua. L'insegnante specialista di lingua inglese valuterà la possibilità per alcuni alunni, delle classi quarta e quinta, di aderire al Cambridge Test (Starters and Movers Levels)

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle abilità linguistiche; superamento delle relative certificazioni linguistiche

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne in fase di certificazione e durante le proposte teatrali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

Il processo di valutazione è fondamentale per la formazione graduale e costante della personalità e della crescita di ogni alunno in tutti i suoi aspetti, tenendo presente la situazione di partenza e l'analisi dell'intero percorso di apprendimento. La valutazione è quindi funzionale al processo educativo: attraverso trasparenza, tempestività e motivazione.

DA RIVEDERE IN BASE ALLE NUOVE INDICAZIONI

I docenti, a tal fine, si avvicinano progressivamente alla conoscenza degli alunni per poterne valorizzare le attitudini e lo stile cognitivo, ne seguono il processo di apprendimento e rivedono la programmazione in relazione agli obiettivi raggiunti.

Valutare non significa solo misurare i livelli raggiunti nelle singole prove orali, scritte e pratiche, ma considerare l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato agli obiettivi prefissati, i progressi compiuti, il livello delle capacità possedute rapportate alle operazioni cognitive richieste, la qualità delle conoscenze e delle competenze acquisite. Alla valutazione finale concorrono anche l'interesse, l'impegno, la motivazione e il coinvolgimento nel lavoro ~~educativo~~.

In questa ottica la valutazione si sviluppa in varie fasi:

- Fase iniziale: consiste in un accertamento dei prerequisiti e nella definizione degli obiettivi di apprendimento alla luce dei risultati delle prove di ingresso.
- Fase intermedia: è un controllo di processo in itinere per orientare e correggere lo studente nel suo processo di apprendimento e per aiutare il docente a modificare la sua programmazione. In questa fase l'alunno deve conoscere con chiarezza gli obiettivi della verifica, le conoscenze e le competenze che gli verranno richiesti e deve essere aiutato a capire quando non li raggiunge.
- Fase finale: il docente formula la valutazione consuntiva tenendo presenti i criteri stabiliti annualmente nel Collegio dei docenti

Al fine di rendere chiara e oggettiva la valutazione, connessa con programmazione, obiettivi e verifiche, il Collegio dei docenti ha approvato griglie di valutazione comuni sia per il comportamento che per i diversi ambiti disciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

Il Team dei docenti di classe valuta gli studenti in base ai criteri deliberati dal Collegio Docenti, finalizzati ad assicurare omogeneità nelle decisioni assunte.

Gli insegnanti, inoltre, attraverso la compilazione bimestrale sistematica di griglie di osservazione, costruiscono un profilo dell'alunno tenendo conto della sua situazione personale.

Gli strumenti di verifica comprendono:

- osservazioni costanti dell'atteggiamento nei confronti dello studio e dei rapporti interpersonali;
- esercitazioni orali e scritte;
- esposizioni dei contenuti appresi;
- attività grafiche e pratiche
- realizzazione di compiti autentici e/o EAS.

Le valutazioni che il Team dei docenti di classe assegnano agli alunni al termine di ogni periodo di valutazione terranno conto dei seguenti fattori:

- la situazione iniziale;
- il livello d'apprendimento dei contenuti;
- il grado di acquisizione dei metodi specifici delle singole discipline;
- i progressi ottenuti durante l'anno;
- la risposta agli stimoli educativi;
- le capacità attitudinali;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi didattici e comportamentali;
- il livello complessivo della classe;
- le difficoltà e i problemi riscontrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono:

- costanti: segnano il percorso educativo dello studente e della classe. La normativa di legge ne prevede un congruo numero, cioè proporzionato alle esigenze educative. I risultati vanno comunicati alla classe entro un ragionevole tempo;
- in itinere: all'inizio del processo educativo per rilevare le basi di partenza su cui misurare i propri interventi e valutare poi il percorso dello studente; durante il processo per verificarne l'andamento; alla fine per verificare l'apprendimento del programma svolto o di parti di esso e il livello raggiunto;
- diversificate: attraverso l'osservazione occasionale nei diversi contesti più o meno strutturati; attraverso la conversazione, l'interrogazione e le produzioni varie degli allievi; prove di verifica di varia natura tra cui anche del tipo vero/falso; a scelta multipla; del tipo corrispondenza o completamento, ecc. sempre adeguate alle nuove esigenze didattiche, purché la scelta sia intenzionale e motivata dal docente.

ALLEGATI: tabella criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (D.M. 5 del 16/01/2009)

In base alla normativa ministeriale vigente il Collegio Docenti dispone che in sede di scrutinio intermedio e finale venga valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

La valutazione del comportamento risponde alle seguenti finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri

La valutazione del comportamento degli studenti, espressa collegialmente dal team di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente. Nella valutazione della condotta il team non si riferirà mai ad un singolo episodio comportamentale, ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente. Inoltre, tenendo conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il consiglio di classe valuterà e terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno scolastico.

Il Collegio dei docenti, attenendosi alle su citate Disposizioni, ha determinato i seguenti indicatori per la valutazione degli alunni relativamente al loro voto di comportamento.

- **COMPORTAMENTO** (frequenza e puntualità alle lezioni; rispetto del Regolamento d'Istituto; comportamento responsabile nell'utilizzo delle strutture, del materiale della scuola e nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni e durante viaggi e visite d'istruzione)
- **IMPEGNO** (applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina in classe e a casa, rispettare le consegne e gli adempimenti connessi al lavoro scolastico; acquisire un metodo di studio autonomo)
- **PARTECIPAZIONE** (partecipare attivamente alle lezioni e al dialogo educativo e mostrare senso di responsabilità e collaborazione in attività dell'Istituto)

Tenendo conto degli indicatori, il Collegio dei docenti ha deliberato di adottare la griglia per l'attribuzione del voto di condotta allegata.

ALLEGATI: tabella criteri di valutazione del comportamento .pdf

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La sede è ubicata nel centro storico di Crema, è frequentata da un'utenza prevalentemente italiana (nonostante al Liceo si rilevi la presenza, estremamente positiva, di alunni per i quali l'italiano non è la lingua madre), e da famiglie con un background, economico e non, variegato.

Il nostro Istituto, in linea con la recente normativa, delinea una strategia di inclusività che si attua attraverso l'operatività del GLI e attraverso progetti d'Istituto, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà e con bisogni educativi speciali (BES). Tale diritto necessita di un concreto impegno programmatico per l'inclusione, che si realizza:

- nella rilevazione dei dati degli alunni con bisogni educativi speciali in ogni classe;
- nel gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI);
- nella predisposizione di percorsi individualizzati e personalizzati, che si traducono in un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o in un Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- nella ricerca di strategie metodologiche/didattiche da attuare nell'insegnamento curricolare;
- nella progettualità laboratoriale;
- nel focus/confronto sui casi;
- nell'utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- nell'uso reale e assiduo delle strumentazioni informatiche e dei materiali adeguati;
- nella gestione delle classi;
- nell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici;
- nelle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- nella collaborazione con fondazioni e associazioni per un supporto psicoterapeutico;
- nell'impegno, per i docenti, a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate a livello territoriale;
- nella rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- nella elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività per il successivo anno scolastico volto ad incrementare il livello di Inclusività generale dell'istituto.

Compito della scuola è quello di essere una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere dunque, ma anche per crescere, nei margini delle capacità individuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI, basato sulla certificazione clinica di disabilità e sul Profilo di Funzionamento, ha quale finalità la realizzazione di "un ambiente di apprendimento nella relazione, nella socializzazione, nella comunicazione, nell'interazione, nell'orientamento e nelle autonomie". Nel PEI vanno riportate sia le modalità didattiche che le modalità di valutazione relative alla programmazione individualizzata; viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato al bisogno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, famiglie, equipe medica - se presente, assistente educativo

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

È prevista la partecipazione di alcuni membri dei genitori al Gruppo GLI, i quali collaborano con i docenti curricolari e di sostegno alla stesura e realizzazione dei progetti di inclusione e alle attività previste.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

L'attività didattica dovrà attenersi a quanto descritto nei PEI/PDP. Le prove devono essere idonee e valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. La valutazione è strettamente collegata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e quantitativi.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario	1
Coordinatore attività ASL	Coordinamento attività ASL e rapporto con le aziende coinvolte	/
Coordinatore delle attività educative e didattiche	Responsabilità direttive e di coordinamento nelle singole scuole (Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Liceo)	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	Ufficio di segreteria didattica
Ufficio segreteria amministrativa e gestionale	Segreteria amministrativa e gestionale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://loop.fondazionemanziana.it/>
Monitoraggio assenze con messaggistica
Portafoglio elettronico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E GDPR

Corso di formazione sul trattamento dei dati personali

Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO

Formazione Sicurezza sul Lavoro rischio base e medio

Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ UTILIZZO STRUMENTAZIONE ELETTRONICA

Corso di formazione e aggiornamento per utilizzo del registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali
Destinatari	Personale docente scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA SCUOLA

Corso di formazione e aggiornamento per l'uso delle nuove tecnologie nella scuola: LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e altri strumenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali
Destinatari	Personale docente scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">attività in presenza (a distanza qualora le condizioni epidemiologiche non lo consentano)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE MISURE DI CONTENIMENTO COVID 19

Formazione Sicurezza sul Lavoro rischio base e medio

Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERCORSO DI PSICOEDUCAZIONE PER INSEGNANTI

	Covid 19: percorsi di psicoeducazione per insegnanti
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola in collaborazione con il Consultorio diocesano.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo e personale collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sul trattamento dei dati personali
Destinatari	Personale Amministrativo e personale collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
formazione	soffitto
Destinatari	Personale Amministrativo e personale collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola